

COMUNE DI MARANELLO
Provincia di Modena

PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI DI
AFFISSIONE
E ALTRI MEZZI DI
PUBBLICITA

Approvato con delibera consiliare nr. 32 del 27/04/2004
pubblicato all'albo il 04/05/2004
entrato in vigore il 20/05/2004
Modificato con delibera consiliare n. 86 del 12.12.2005
pubblicato all'albo il 19/12/2005
entrato in vigore il 03/01/2006

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI	3
ARTICOLO 1: CONTENUTI E FINALITA	3
ARTICOLO 2: ZONIZZAZIONE	3
ARTICOLO 3: CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI REGOLATI DAL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI	3
TITOLO II IMPIANTI DI AFFISSIONE	3
ARTICOLO 4: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI.....	3
ARTICOLO 5: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PRIVATI PER AFFISSIONE DIRETTA	4
ARTICOLO 6: IMPIANTI DI AFFISSIONE NEI CENTRI ABITATI	5
ARTICOLO 7: SUDDIVISIONE TRA AFFISSIONI COMMERCIALI E SOCIALI.....	5
ART.7 BIS IMPIANTI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI EX ART.20 d.lGS.507/93.....	5
ARTICOLO 8: TIPOLOGIE DI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI, CARATTERISTICHE E MATERIALI.....	6
ARTICOLO 9: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE....	7
TITOLO III CARTELLI PUBBLICITARI.....	8
ARTICOLO 10: DEFINIZIONI E DIMENSIONAMENTO	8
TITOLO IV ALTRI MEZZI PUBBLICITARI.....	8
ARTICOLO 11: DEFINIZIONE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI.....	8
ARTICOLO 12: IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO	8
TITOLO V NORME FINALI.....	9
ARTICOLO 13: AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE.....	9
ARTICOLO 14: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	9

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1: CONTENUTI E FINALITA

1. Il Piano generale degli impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità disciplina la quantità, la tipologia e la distribuzione sul territorio comunale dei mezzi pubblicitari in relazione alle esigenze di carattere sociale ed economico, della concentrazione demografica, delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche.
2. La finalità del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti sopra elencati e di disciplinare i criteri e le modalità per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia di decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano. Obiettivo preminente del Piano risulta pertanto quello di armonizzare l'inserimento dei mezzi pubblicitari nel contesto urbano, cercando di dare omogeneità funzionale ed estetica a tutti gli spazi pubblicitari del territorio.

ARTICOLO 2: ZONIZZAZIONE

1. Al fine di disciplinare la distribuzione dei mezzi pubblicitari, il territorio comunale si considera suddiviso nelle seguenti zone:
 - Centri corrispondenti alla zona di valorizzazione commerciale (Pvc)
 - Centri Abitati (esclusa la zona del Pvc), delimitati con deliberazione della Giunta comunale 333 del 29.06.93, ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada;
 - Aree esterne alla delimitazione del centro abitato, escluse le zone già individuate dal regolamento per la pubblicità

ARTICOLO 3: CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI REGOLATI DAL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI

1. I mezzi pubblicitari, così come definiti dall'art. 47 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada e dal Regolamento Comunale per la disciplina dei mezzi pubblicitari sono così suddivisi:
 - Impianti di affissione pubblica o diretta
 - Cartelli pubblicitari
 - Altri mezzi di pubblicità e propaganda

TITOLO II IMPIANTI DI AFFISSIONE

ARTICOLO 4: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.
2. Lo stato di fatto degli impianti di affissione è il seguente:

TIPOLOGIA	N. IMPIANTI	SUPERFICIE Mq.
Cartelli a standardo	70x100	4,2
Cartelli a standardo	100x140	8,4

Cartelli a standardo	140x100	6,72
Cartelli a standardo	140x200	89,6
Cartelli a standardo	200x140	84
Cartelli a standardo	200x100	4
Cartelli a standardo	420x200	72,8
Cartelli a standardo	400x140	16,8
Totale		286,52

3. La superficie complessiva sopraindicata può essere incrementata in misura adeguata a soddisfare la richiesta di affissione degli utenti, e comunque fino a mq 500 al fine di consentire il posizionamento di nuovi impianti nelle zone sprovviste o di nuova edificazione, considerato l'aumento consistente della domanda di nuovi spazi.

4. Gli impianti di pubbliche affissioni attualmente installati dovranno essere sostituiti con gli impianti di nuova tipologia previsti dal presente piano.

5. La sostituzione degli impianti esistenti con i nuovi modelli può avvenire gradualmente, nell'arco di 5 anni per stralci funzionali, sulla base di progetti predisposti dal Comune, nel rispetto dei Codice della Strada e relativi regolamenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dei seguenti criteri:

a. Rispetto dei vincoli posti a tutela dei beni culturali di cui al Decreto legislativo n. 490 del 29/10/1999, e conseguente rimozione degli impianti posti in deroga a tali vincoli, salvo parere favorevole dell'ente preposto sulla compatibilità della collocazione o della tipologia dell'impianto con l'aspetto, il decoro ed il pubblico godimento degli edifici o dei luoghi soggetti a tutela

b. Ridistribuzione degli spazi di affissione pubblica in base alle nuove tipologie di impianti.

c. Di norma, all'atto del posizionamento di nuovi impianti si provvederà alla sostituzione e al riposizionamento degli impianti esistenti nella medesima zona.

ARTICOLO 5: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PRIVATI PER AFFISSIONE DIRETTA

1. Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti, cartelli, scritte luminose e altre simili effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal Comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui, su apposite strutture adibite all'esposizione di tali mezzi e dietro pagamento al Comune di apposito canone.

2. Le affissioni dirette di messaggi pubblicitari devono essere effettuate su impianti uguali ai modelli adottati per le pubbliche affissioni e su impianti di dimensione tipo "poster" anche luminosi o a messaggio variabile (tipo Rotor. Più impianti tipo poster installati in serie nella stessa località devono essere dello stesso tipo (normali, luminosi o Rotor).

3. La superficie degli impianti da destinare alle affissioni dirette private è di 250 mq. (pari al 50% della superficie degli impianti di pubbliche affissioni), così distribuita:

- Impianti tipo Poster esclusivamente in aree di proprietà comunale
- Altri impianti per affissioni

4. L'assegnazione ai privati degli spazi per affissione diretta su area pubblica deve avvenire mediante lo svolgimento di apposita procedura concorsuale ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

- a. Gli spazi saranno assegnati per lotti di pari valore commerciale, tenendo conto anche dei flussi di traffico
- b. Le localizzazioni sono determinate dall'Amministrazione Comunale in conformità al presente Piano, al Regolamento degli Impianti e nel rispetto dei vincoli urbanistici e del Codice della Strada;
- c. L'atto di aggiudicazione della gara e della localizzazione degli impianti vale come autorizzazione all'installazione a favore delle Ditte aggiudicatrici per il periodo di durata delle concessioni.

4. Non sono ammesse installazioni di qualsiasi altro impianto per affissioni dirette, anche su mezzi mobili, al di fuori delle superfici previste dal Piano al fine di garantire il rispetto degli obiettivi prioritari del Piano stesso in merito alla tutela della salvaguardia ambientale e paesaggistica nonché della necessità di armonizzarsi con il contesto urbano.

5. L'Amministrazione si riserva di modificare i limiti quantitativi di superficie sopra indicati una volta completato il processo di riqualificazione dell'affissione pubblica e ridefinito le superfici degli impianti pubblici.

ARTICOLO 6: IMPIANTI DI AFFISSIONE NEI CENTRI ABITATI

1. Fatti salvi gli spazi esistenti attualmente destinati alle affissioni, nel Capoluogo l'installazione di nuovi impianti e la sostituzione di quelli esistenti con le tipologie previste dal Piano, avverrà in seguito alla preventiva redazione di specifici piani di arredo urbano nel rispetto delle norme del regolamento edilizio e di PRG, in modo da garantire la salvaguardia dell'ambiente ed una corretta distribuzione delle informazioni commerciali e sociali. Analoghi progetti possono essere adottati anche per la restante parte del territorio comunale.

ARTICOLO 7: SUDDIVISIONE TRA AFFISSIONI COMMERCIALI E SOCIALI

1. In ottemperanza del disposto di cui all'art.5 del Regolamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, la superficie complessiva degli impianti pubblici è destinata per una parte pari al 20% a comunicazioni di natura istituzionale, sociale (senza pubblicità) o comunque priva di rilevanza economica e per la restante quota pari all'80% ad affissioni di natura commerciale.

2. Al fine di rispettare più agevolmente tale rapporto, pur garantendo una efficace ed omogenea distribuzione sul territorio delle informazioni, in merito alle affissioni sociali si dispone che il quantitativo dei manifesti relativi alle attività istituzionali dell'Amministrazione comunale non superi le 40 copie, mentre per tutte le altre iniziative (culturali, sportive ecc.) il numero dei manifesti non può essere superiore a 30 copie per ciascuna iniziativa.

3. L'Amministrazione si riserva di utilizzare grandi impianti o stendardi per l'affissione di manifesti a più fogli, per la diffusione di particolari iniziative la cui importanza renda indispensabile una forte diffusione degli stessi sul territorio.

ART.7 BIS IMPIANTI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI EX ART.20 d.LGS.507/93

Gli impianti da destinare ai soggetti dell'art.20 d.lgs 507/93, secondo le disposizioni dell'art.20 bis d.lgs 507/93, sono compresi nel 20% (all'art. 7 del regolamento) degli impianti destinati a comunicazioni di natura istituzionale;

Gli impianti sono individuati con apposita segnaletica dall'amministrazione comunale e sono compatibili con il manifesto aventi le dimensioni di cm. 70x 100 o multipli di tale misura. L'utilizzo di tali spazi da parte dei soggetti di cui all'art. 20 del D.lgs. 507/93 è subordinato all'apposizione di un timbro di validità a cura dell'ufficio affissioni che certifica l'autorizzazione all'esposizione, avuto riguardo dei seguenti principi:

- 1) Numero massimo dei manifesti da autorizzare per singolo soggetto richiedente cinque
- 2) Massimo giorni di esposizione cinque
- 3) E' vietata la richiesta di uno spazio specifico
- 4) Lo stesso messaggio non sarà autorizzato per più di due volte
- 5) E' vietata l'esposizione di manifesti contenenti messaggi commerciali (sponsor) aventi una superficie maggiore di 300 cmq.

I soggetti dell'art.20 d.lgs.507/93, per avvalersi degli impianti a loro riservati, devono presentare richiesta di autorizzazione, all'ufficio affissioni, nel quale sar  indicata la denominazione dell'utilizzatore il numero dei manifesti e la durata dell'affissione;

Nel caso in cui pi  soggetti, ex art.20, richiedano l'affissione nello stesso periodo, sar  operata una riduzione in proporzione agli spazi a disposizione;

Le richieste di proroga saranno favorevolmente accolte solo nel caso in cui non vi siano nuove richieste da parte di altri soggetti aventi diritto;

Per i soggetti di cui all'art.20 del d.lgs. 507/93, che si avvalgono del 10% degli spazi individuati dal comune e affiggono da soli i manifesti si applica l'esenzione dal diritto sulle pubbliche affissioni.

ARTICOLO 8: TIPOLOGIE DI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI, CARATTERISTICHE E MATERIALI

1. E ammessa unicamente l'installazione di impianti per le affissioni delle seguenti tipologie:

Tipologia	Dimensioni	Riferimento Abaco allegato
Bacheche istituzionali	Dimensioni diverse	no
cilindro	Inferiori a 70x100	1
A Parete	70x100	2
Totem	70x100	3
A Parete	100x140	4
Stelo affiancato	100x140	5
Stelo a pettine	100x140	5
Stelo a pettine inclinato	100x140	5
Totem	100x140	6
A Parete	140x200	7
Cartello a standardo	140x200	8
Cartello a pettine	140x200	9
A Parete	200x140	10
Standardo	200x140	11
Poster monofacciale	600x300	12
Poster bifacciale	600x300	12

2. Gli impianti previsti sono di nuova tipologia e sostituiranno gradualmente quelli esistenti.

3. In particolare dovranno essere completamente eliminate le affissioni eseguite direttamente sui muri mentre potranno essere autorizzate le installazioni a parete con appositi supporti.

4. Gli impianti dovranno risultare uguali ai modelli adottati dal presente piano e descritti dagli elaborati grafici allegati (Abaco degli impianti, allegati A e B).

5. Ad esclusione dei tipo cilindro, tutti gli altri impianti sono realizzati con struttura di sostegno in profilati metallici protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che assicurino assenza di manutenzione. I pannelli di supporto per i manifesti saranno realizzati con materiali protetti dalla corrosione o inossidabili (lamiera zincata, alluminio, acciaio inox, derivati plastici) e saranno fissati alla struttura con sistemi che ne rendano agevole la rimozione per esigenze di manutenzione o sostituzione.

6. Il fissaggio a terra o a parete degli impianti dovrà comunque essere verificato dal costruttore e dall'installatore e calcolato in relazione alle caratteristiche dei supporti in modo da garantire il rispetto delle norme di sicurezza e l'incolumità di persone e cose, in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento del codice delle strade.

ARTICOLO 9: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE

1. Per ogni tipologia di impianto sono previsti criteri di collocazione specifici che dovranno essere rispettati per garantire una corretta ed efficace fruizione dei messaggi. Gli elaborati grafici relativi a tali criteri sono allegati in calce al presente Piano.
2. Le caratteristiche e le dimensioni dei manifesti determinano i criteri di massima da seguire per la collocazione degli stessi.

Manifesti di formato inferiore a cm 70 x 100

Sono realizzati in questo formato locandine, manifesti funerari, avvisi di carattere istituzionale o per manifestazioni culturali, sportive e di offerte commerciali.

Il formato ed il contenuto determinano una fruizione molto ravvicinata e lenta. La loro affissione dovrà avvenire preferibilmente su cilindro o totem, oppure a parete in serie da 2 a 8 elementi. Gli spazi preferiti sono le zone corrispondenti alla zona di valorizzazione commerciale (Pvc) e le altre zone individuate nel regolamento per l'imposta sulla pubblicità

Per i manifesti funebri, di formato cm 50x70, è previsto uno specifico supporto

Manifesti cm 70 x 100

Sono realizzati in questo formato la maggior parte dei manifesti culturali, istituzionali e commerciali ma di ambito locale.

Il formato ed il contenuto determinano una fruizione ravvicinata e lenta. La loro affissione dovrà avvenire preferibilmente su supporti a parete, in serie da 2 a 8 elementi, o su cilindro o totem. Gli spazi preferiti sono il Centro Storico, zone antistanti edifici pubblici, parchi e giardini, piazze.

Manifesti cm 100 x 140

Sono in questo formato manifesti culturali di interesse regionale, manifesti cinematografici e commerciali. L'affissione è preferibile su supporti a parete, su steli bifacciali, cilindro e su totem. Per le tipologie a parete e su steli si prevedono serie da 3 a 5 impianti poste in prossimità dei muri di recinzione di edifici pubblici, gli steli lungo le strade a lenta percorrenza come quelle limitrofe al centro storico, lungo le aiuole delle piste ciclabili e lungo percorsi pedonali ai margini di zone a verde pubblico, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

Manifesti cm 140 x 200 e 200 x 140

Formato quasi esclusivamente commerciale, anche quando utilizzato per pubblicizzare attività culturale si tratta in genere di avvenimento di tale rilevanza da assumere comunque un preminente aspetto economico e quindi non assimilabile a comunicazione di pubblica utilità. Le installazioni sono prevalentemente su cartelli a stelo, posti lungo le vie anche di scorrimento relativamente veloce come strade e viali principali dal centro verso la periferia, preferibilmente in serie da 2 a 5 elementi, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

Poster cm 600 x 300

Formato prevalentemente per messaggi commerciali da installare su impianto con autonomo supporto nei tipi monofacciale o bifacciale. In considerazione dell'ingombro e del forte impatto visivo questi impianti devono essere dislocati preferibilmente nei parcheggi pubblici, in prossimità di centri commerciali o impianti sportivi e comunque su aree caratterizzate da ampie visuali libere.

TITOLO III CARTELLI PUBBLICITARI

ARTICOLO 10: DEFINIZIONI E DIMENSIONAMENTO

1. Si intendono compresi in questa definizione i manufatti di diverse dimensioni supportati da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, diversi da quelli destinati ad affissione pubblica e diretta. Quindi risultano compresi in questa definizione i mezzi con messaggio pubblicitario prevalentemente di tipo commerciale che non comportano l'affissione di manifesti o nei quali non avvenga una rotazione con cadenza almeno mensile e risultino quindi riservati ad un solo emittente del messaggio pubblicitario, installati su spazi pubblici o privati che non sono sede o pertinenza accessoria della attività oggetto di pubblicità. Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta.

2. Gli impianti pubblicitari, da installarsi preferibilmente nei pressi degli insediamenti commerciali o direzionali e dovranno essere conformi alle caratteristiche e tipologie indicate nell'art. 8 del presente Piano e alle seguenti dimensioni:

cm. 70x100

cm. 100x140

cm. 140x 200

cm. 200x140

cm. 600x300

Rimangono esclusi dai limiti quantitativi e dai criteri tipologici sopra indicati gli impianti indicati nel successivo art. 11.

TITOLO IV ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

ARTICOLO 11: DEFINIZIONE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

1. Sono definiti altri mezzi pubblicitari gli impianti non compresi tra quelli di affissione e i cartelli pubblicitari, quali:

- insegne e pre insegne; .
- targhe di esercizio e pubblicitarie;
- tende e vetrofanie;
- pubblicità sui veicoli;
- ogni messaggio pubblicitario riferito ad iniziative occasionali con durata limitata;
- impianto di insegne o targhe coordinate;
- pubblicità diversa dall'affissione effettuata su strutture temporanee di cantieri edili.
- impianti pubblicitari di servizio.

2. Gli impianti per altri mezzi pubblicitari rimangono esclusi da limiti quantitativi e dai criteri tipologici indicati in precedenza, sono pertanto soggetti soltanto alle norme e limitazioni previste dal Regolamento Comunale per la disciplina dei mezzi pubblicitari.

ARTICOLO 12: IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO

1. Sono impianti pubblicitari di servizio tutti quegli impianti che utilizzano il supporto di oggetti che in qualche misura forniscono un servizio di pubblica utilità e rientrano nell'ambito di progetti di arredo urbano quali:

- Pensiline e paline alla fermata degli autobus
- Transenne pedonali
- Cestini portarifiuti
- Panchine
- Orologi
- Colonnine S.O.S.
- Cartelli multiservice (normali o luminosi) di informazione turistica o istituzionale, meteorologica
- Segnaletica di interesse turistico, targhe direzionali ecc
- Aiuole spartitraffico

TITOLO V NORME FINALI

ARTICOLO 13: AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE

1. L'installazione di qualunque impianto o mezzo pubblicitario rientrante nella definizione precedente è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Comune, fino a raggiungere il limite quantitativo indicato se rientrante nelle categorie soggette a limitazione, secondo la procedura ed il rispetto delle norme previste dal Regolamento per la disciplina dei mezzi pubblicitari e dal Regolamento per l'applicazione dell'imposte e diritti sulla pubblicità che prevedono anche le sanzioni in caso di abusi ed omissioni.

ARTICOLO 14: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le norme contenute nel presente piano hanno come riferimento la normativa nazionale vigente, in particolare: D. Lgs. 30/04/92 n. 285 Codice della Strada, D.RR. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada nonché le successive disposizioni correttive ed integrative del codice della Strada, D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, decreto legislativo n. 490/1999, d.lgs. 22.01.2004, n. 42 e piano di coordinamento territoriale e paesistico. L'attuazione del piano è poi regolamentata più in dettaglio dal Regolamento per la disciplina dei mezzi pubblicitari e Regolamento per l'applicazione delle imposte e diritti sulla pubblicità nonché da specifiche norme contenute nel Regolamento Edilizio o nelle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale del comune.